



Commissione  
europea

UN NUOVO DIRITTO  
PER I CITTADINI DELL'UE

**IL TUO  
CONTRIBUTO  
AL PROGRAMMA  
LEGISLATIVO  
DELL'UE!**



Guida all'iniziativa  
dei cittadini europei

3<sup>a</sup> edizione

Commissione europea  
Segretariato generale  
B-1049 Bruxelles

Redazione completata nel novembre 2015

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2015

Print	ISBN 978-92-79-51970-3	doi: 10.2775/718348	NA-04-15-686-IT-C
PDF	ISBN 978-92-79-51981-9	doi: 10.2775/892354	NA-04-15-686-IT-N

© Unione europea, 2015

La riproduzione è autorizzata.

*Printed in Belgium*

STAMPATO SU CARTA BIANCA NON CLORATA.

## Prefazione



Rendere l'Unione europea più democratica e trasparente è una delle priorità della Commissione Juncker. Da qui la particolare importanza del diritto d'iniziativa dei cittadini europei, poiché dà ai cittadini europei la possibilità di esprimere le loro preoccupazioni in un modo molto concreto e di influenzare il programma politico e legislativo europeo.

Il 31 marzo 2015 la Commissione ha pubblicato la prima relazione sull'attuazione di questo nuovo strumento.

A tre anni dalla sua introduzione, i fatti dimostrano l'interesse della popolazione per l'iniziativa dei cittadini. In particolare, circa sei milioni di cittadini hanno già fatto uso del loro nuovo diritto, e tre iniziative sono riuscite a raccogliere più di un milione di firme. Tuttavia, ci rendiamo conto che alcuni aspetti possono essere perfezionati. Abbiamo pertanto avviato una riflessione sulle eventuali opzioni per migliorare lo strumento e intendiamo coinvolgere in questo esercizio tutti gli interessati.

Come primo vicepresidente responsabile dell'attuazione dell'iniziativa dei cittadini, e come ex membro della convenzione sul futuro dell'Europa, dove l'idea di istituire un tale strumento ha preso forma, ritengo che l'iniziativa dei cittadini consenta realmente di avvicinare i cittadini all'Europa. Sono convinto che possa avere un impatto reale sul processo decisionale politico e che il dibattito pubblico generato dalle iniziative sia di per sé un valore.

Certo, alcune cose restano ancora da fare. Troppi cittadini non sono ancora consapevoli delle potenzialità che questo strumento offre o sono scoraggiati dalla sua apparente complessità. Ci auguriamo che questa guida possa contribuire a migliorarne la conoscenza e incoraggiare la partecipazione dei cittadini.

**Frans TIMMERMANS**

*vicepresidente della Commissione europea*

# INDICE

<b>DI COSA SI TRATTA?</b>	
INFORMAZIONI ESSENZIALI SUL DIRITTO D'INIZIATIVA DEI CITTADINI	3
<b>COME SOSTENERE UN'INIZIATIVA</b>	7
<b>COME VENGONO PROTETTI I DATI DEI FIRMATARI</b>	11
<b>COME ORGANIZZARE UN'INIZIATIVA</b>	
LA PROCEDURA PER TAPPE	13
La procedura in sintesi	14
Preparazione dell'iniziativa	16
Costituzione del comitato dei cittadini	16
Registrazione dell'iniziativa sul sito web della Commissione	17
Ottenere la certificazione del sistema di raccolta online	19
Raccolta delle dichiarazioni di sostegno	20
Certificazione delle dichiarazioni di sostegno	22
Presentazione dell'iniziativa alla Commissione	23
<b>UN MILIONE DI FIRME?</b>	
TAPPE SUCCESSIVE	24
Le prime tre iniziative che hanno raccolto più di un milione di firme	26
<b>COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	28

# DI COSA SI TRATTA?



INFORMAZIONI ESSENZIALI  
SUL DIRITTO D'INIZIATIVA  
DEI CITTADINI



## Cos'è il diritto d'iniziativa dei cittadini europei?

Il diritto d'iniziativa consente a un milione di cittadini europei, appartenenti ad almeno sette paesi dell'Unione europea (UE), di invitare la Commissione europea a proporre un testo legislativo su questioni di competenza dell'UE.

È un diritto sancito dai trattati dell'UE.

Le norme e le procedure che disciplinano questo nuovo strumento figurano in un regolamento dell'UE adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel febbraio 2011 <sup>(1)</sup>.

## In cosa consiste un'iniziativa dei cittadini europei?

Un'iniziativa dei cittadini costituisce un invito rivolto alla Commissione europea perché proponga un atto legislativo in un settore nel quale ha la competenza per farlo, come ambiente, agricoltura, trasporti o salute pubblica.

## Chi può organizzare un'iniziativa dei cittadini?

Hanno la possibilità di organizzare un'iniziativa tutti cittadini dell'UE (cittadini di uno Stato membro) che hanno raggiunto l'età alla quale si acquisisce il diritto di voto <sup>(2)</sup> per le elezioni del Parlamento europeo (18 anni in ogni paese, salvo l'Austria, dove ne bastano 16). Tuttavia, devono prima costituire un comitato composto da almeno sette cittadini residenti in almeno sette diversi Stati membri dell'UE.

Il comitato dei cittadini è responsabile della gestione dell'intera procedura.

Le iniziative dei cittadini non possono essere gestite da organizzazioni, le quali possono tuttavia promuoverle o sostenerle, purché lo facciano in piena trasparenza.

---

<sup>(1)</sup> Regolamento (UE) n. 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, riguardante l'iniziativa dei cittadini.

(<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:065:0001:0022:IT:PDF>).

<sup>(2)</sup> Non è necessario che i cittadini siano iscritti nelle liste elettorali, basta che abbiano raggiunto l'età richiesta.

## Chi può firmare un'iniziativa dei cittadini?

Può firmare un'iniziativa qualsiasi cittadino dell'UE (cittadino di uno Stato membro) che abbia raggiunto l'età alla quale si acquisisce il diritto di voto <sup>(3)</sup> per le elezioni del Parlamento europeo (18 anni in ogni paese, salvo l'Austria, dove ne bastano 16).

## Dove posso trovare informazioni sulle iniziative in corso?

Tutte le iniziative avviate all'interno dell'UE sono registrate in un sito web centrale gestito dalla Commissione europea:

<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/welcome?lg=it>



---

<sup>(3)</sup> Non è necessario che i cittadini siano iscritti nelle liste elettorali, basta che abbiano raggiunto l'età richiesta.



# COME SOSTENERE UN'INIZIATIVA



Sei un cittadino dell'UE (cittadino di uno Stato membro) che ha raggiunto l'età alla quale si acquisisce il diritto di voto per le elezioni del Parlamento europeo e desideri dare il tuo sostegno a un'iniziativa?

Per farlo, devi compilare un apposito modulo di dichiarazione di sostegno messo a disposizione dagli organizzatori dell'iniziativa, su carta oppure online (se gli organizzatori hanno creato un sito web a tal fine).

Il modulo deve essere conforme al modello indicato nel regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini e contenere tutte le informazioni obbligatorie sull'iniziativa (titolo, oggetto, obiettivi ecc.), nonché il numero con il quale è stata registrata dalla Commissione. Se vuoi, puoi verificare sul sito della Commissione se l'iniziativa è stata registrata.

I dati personali da indicare nel modulo dipendono dallo Stato membro di appartenenza (che può essere il paese di cui sei cittadino o quello in cui risiedi). I dati richiesti sono quelli che i singoli paesi dell'UE ritengono necessari per verificare una dichiarazione di sostegno.

Chi risiede in uno Stato membro diverso da quello di cui è cittadino o chi è cittadino di più Stati membri può eventualmente scegliere il paese al quale far capo, sulla base dei dati richiesti da ciascuno di essi.

In ogni caso, ciascun cittadino può firmare un'iniziativa una volta sola.

### Per firmare su carta

- › Procurati il modulo del tuo Stato membro.
- › Compilalo indicando i dati richiesti (che possono variare da un paese all'altro).
- › Firma il modulo e restituiscilo agli organizzatori.

### Per firmare online

- › Vai sul sito degli organizzatori (troverai il link sulla pagina dell'iniziativa nel sito della Commissione).
- › Verifica che il sistema di raccolta online utilizzato dagli organizzatori sia stato certificato dall'autorità nazionale competente (gli organizzatori sono tenuti a pubblicare il certificato nel loro sito): solo così potrai essere certo che i tuoi dati saranno protetti e non verranno illegittimamente usati per altri scopi.
- › Inserisci i dati necessari, controllando che corrispondano a quelli richiesti dal tuo paese.
- › Se presenti una dichiarazione di sostegno online, non ti verrà chiesto di apporvi una firma elettronica.

Dopo aver raccolto le dichiarazioni di sostegno necessarie, gli organizzatori devono inviarle alle autorità nazionali competenti per verifica.

Gli organizzatori e le autorità nazionali competenti sono tenuti a proteggere i dati personali e non possono quindi rendere pubblico l'elenco delle firme. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali, andare alla sezione «Come vengono protetti i dati dei firmatari».

## Due esempi di modulo di dichiarazione di sostegno (per firma su carta):

### FINLANDIA

#### MODULO DI DICHIARAZIONE DI SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI:

Salvo indicazione contraria, tutti i campi del modulo sono obbligatori.

1. Tutti i firmatari indicati nel presente modulo hanno la residenza in o sono cittadini della **FINLANDIA**

2. Numero di registrazione attribuito dalla Commissione europea:

3. Data di registrazione:

4. Indirizzo web della proposta d'iniziativa dei cittadini nel registro della Commissione europea:

5. Titolo della proposta d'iniziativa dei cittadini:

6. Oggetto:

7. Obiettivi principali:

8. Nomi e indirizzi di posta elettronica delle persone di contatto registrate:

9. Nomi degli altri organizzatori registrati:

10. Sito web della proposta d'iniziativa dei cittadini (se esistente):

Da compilare a cura degli organizzatori

#### DA COMPILARE DA PARTE DEI FIRMATARI IN LETTERE MAIUSCOLE:

«Certifico che le informazioni indicate nel presente modulo sono esatte e che non ho dichiarato in precedenza il mio sostegno alla presente iniziativa dei cittadini».

NOME COMPLETO	COGNOME	PAESE DI RESIDENZA PERMANENTE	DATA DI NASCITA	NAZIONALITÀ	DATA E FIRMA (*)

Da compilare a cura dei firmatari

(\*) La firma non è obbligatoria se il modulo è presentato mediante un sistema di raccolta per via elettronica di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 211/2011.

**Dichiarazione di riservatezza:** ai sensi dell'articolo 10 della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti nel presente modulo agli organizzatori della proposta d'iniziativa saranno messi a disposizione delle autorità competenti solo a scopo di verifica e certificazione del numero di dichiarazioni di sostegno valide ricevute per questa proposta d'iniziativa dei cittadini [cfr. articolo 8 del regolamento (UE) n. 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, riguardante l'iniziativa dei cittadini] e, se necessario, saranno successivamente trattati a fini di procedimenti amministrativi o giudiziari relativi alla proposta d'iniziativa dei cittadini [cfr. articolo 12 del regolamento (UE) n. 211/2011]. I dati non possono essere usati per alcun altro scopo. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali. Tutte le dichiarazioni di sostegno saranno distrutte al più tardi 18 mesi dopo la data di registrazione della proposta d'iniziativa dei cittadini oppure, in caso di procedimenti amministrativi o giudiziari, al più tardi una settimana dopo la data della loro conclusione.

### AUSTRIA

#### MODULO DI DICHIARAZIONE DI SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI:

Salvo indicazione contraria, tutti i campi del modulo sono obbligatori.

1. Tutti i firmatari indicati nel presente modulo sono in possesso del numero di un documento d'identità personale dell'**AUSTRIA**

Per i numeri dei documenti di identità personale da fornire, cfr. il regolamento (UE) n. 211/2011, allegato III, parte C.

2. Numero di registrazione attribuito dalla Commissione europea:

3. Data di registrazione:

4. Indirizzo web della proposta d'iniziativa dei cittadini nel registro della Commissione europea:

5. Titolo della proposta d'iniziativa dei cittadini:

6. Oggetto:

7. Obiettivi principali:

8. Nomi e indirizzi di posta elettronica delle persone di contatto registrate:

9. Nomi degli altri organizzatori registrati:

10. Sito web della proposta d'iniziativa dei cittadini (se esistente):

Da compilare a cura degli organizzatori

#### DA COMPILARE DA PARTE DEI FIRMATARI IN LETTERE MAIUSCOLE:

«Certifico che le informazioni indicate nel presente modulo sono esatte e che non ho dichiarato in precedenza il mio sostegno alla presente iniziativa dei cittadini».

NOME COMPLETO	COGNOME	RESIDENZA (via, numero civico, codice postale, località, paese)	DATA E LUOGO DI NASCITA	NATIONALITÀ	TIPO E NUMERO DI DOCUMENTO D'IDENTITÀ PERSONALE	DATA E FIRMA (*)

Da compilare a cura dei firmatari

(\*) La firma non è obbligatoria se il modulo è presentato mediante un sistema di raccolta per via elettronica di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 211/2011.

**Dichiarazione di riservatezza:** ai sensi dell'articolo 10 della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti nel presente modulo agli organizzatori della proposta d'iniziativa saranno a disposizione delle autorità competenti solo a scopo di verifica e certificazione del numero di dichiarazioni di sostegno valide ricevute per questa proposta d'iniziativa dei cittadini [cfr. articolo 8 del regolamento (UE) n. 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, riguardante l'iniziativa dei cittadini] e, se necessario, saranno successivamente trattati a fini di procedimenti amministrativi o giudiziari relativi alla proposta d'iniziativa dei cittadini [cfr. articolo 12 del regolamento (UE) n. 211/2011]. I dati non possono essere usati per alcun altro scopo. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali. Tutte le dichiarazioni di sostegno saranno distrutte al più tardi 18 mesi dopo la data di registrazione della proposta d'iniziativa dei cittadini oppure, in caso di procedimenti amministrativi o giudiziari, al più tardi una settimana dopo la data della loro conclusione.

# COME VENGONO PROTETTI I DATI DEI FIRMATARI



Durante l'intera procedura tutte le parti interessate sono tenute a rispettare la legislazione vigente sulla protezione dei dati personali (4). In particolare, prima di raccogliere le dichiarazioni di sostegno, gli organizzatori dovrebbero informarne le autorità garanti (5) degli Stati membri in cui i dati saranno trattati.

Inoltre, il regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini contiene disposizioni più specifiche sulla protezione dei dati personali.

## **Gli organizzatori hanno l'obbligo di:**

- applicare misure adeguate di ordine tecnico ed organizzativo per proteggere i dati personali da distruzione accidentale o dolosa o da perdita accidentale, da alterazioni, da diffusione e accesso non autorizzati, in particolare se il trattamento implica la trasmissione dei dati in rete, e da ogni altra forma illegittima di trattamento;
- assicurare che i dati personali raccolti non siano usati per scopi diversi dal sostegno dichiarato all'iniziativa stessa;
- distruggere tutte le dichiarazioni di sostegno ricevute e le eventuali copie entro il termine più breve tra i seguenti: 1 mese dopo aver presentato l'iniziativa alla Commissione, oppure 18 mesi dopo la sua registrazione (6).

Gli organizzatori di un'iniziativa dei cittadini sono soggetti a sanzioni in caso di violazione del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini, specie per l'uso fraudolento dei dati.

## **Analogamente, le autorità nazionali competenti devono:**

- usare i dati personali ricevuti al solo scopo di verificare le dichiarazioni di sostegno;
- distruggere tutte le dichiarazioni di sostegno e le eventuali copie al più tardi 1 mese dopo aver certificato il numero delle dichiarazioni di sostegno valide (6).

---

(4) Legislazione derivante dalla direttiva 95/46/CE.

(5) [http://ec.europa.eu/justice/data-protection/article-29/structure/data-protection-authorities/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/data-protection/article-29/structure/data-protection-authorities/index_en.htm)

(6) Le dichiarazioni di sostegno possono essere conservate oltre questi termini se necessario ai fini di procedimenti amministrativi e giudiziari relativi all'iniziativa. In tal caso, gli organizzatori sono tenuti a distruggere tutte le dichiarazioni di sostegno e le loro copie entro una settimana dall'adozione di una decisione definitiva a conclusione di tali procedimenti.

# COME ORGANIZZARE UN'INIZIATIVA

LA PROCEDURA  
PER TAPPE



## La procedura in sintesi

### AVVIO

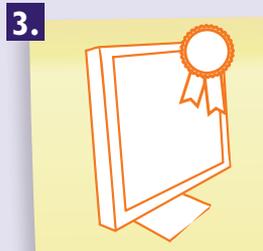


Preparazione dell'iniziativa e costituzione del comitato dei cittadini



Registrazione dell'iniziativa

Risposta della Commissione entro 2 mesi



Raccolta delle firme online?  
Certificazione del sistema di raccolta

Risposta dell'autorità nazionale competente entro 1 mese



Se la Commissione decide di dar seguito all'iniziativa e adotta una proposta: inizio della procedura legislativa.

## RACCOLTA

4.



Raccolta delle  
dichiarazioni di  
sostegno in almeno  
7 paesi dell'UE

Max 12 mesi

5.



Certificazione delle  
dichiarazioni di sostegno  
da parte delle autorità  
nazionali competenti

Risposta delle autorità  
nazionali entro 3 mesi

## PRESENTAZIONE 6.



Sono state raccolte almeno  
**1 000 000** di firme?  
Presentazione  
dell'iniziativa alla  
Commissione

7.



Esame dell'iniziativa  
e risposta da parte della  
Commissione, dopo un  
incontro con gli organizzatori  
e un'audizione pubblica  
presso il Parlamento europeo

Risposta della Commissione  
entro 3 mesi



## Preparazione dell'iniziativa

Occorre innanzitutto decidere se l'iniziativa dei cittadini sia il modo più indicato per promuovere la propria idea. Ricorda che l'iniziativa dei cittadini è un invito a proporre un atto legislativo rivolto alla Commissione europea. Deve riguardare una materia di competenza della Commissione (7). È opportuno verificare la legislazione dell'UE vigente. Vanno anche valutati metodi alternativi per rivolgersi alle istituzioni dell'UE, tra cui presentare una petizione al Parlamento europeo, partecipare a consultazioni pubbliche o presentare una denuncia al Mediatore europeo (8).

Per ulteriori informazioni sulle condizioni per avviare un'iniziativa dei cittadini, cfr. la sezione «Registrazione dell'iniziativa» sul sito della Commissione europea.



## Costituzione del comitato dei cittadini

Prima di avviare un'iniziativa occorre costituire un comitato composto da almeno sette cittadini dell'UE (cittadini di uno Stato membro) che hanno raggiunto l'età minima richiesta per poter partecipare alle elezioni del Parlamento europeo (9) e residenti in almeno sette diversi Stati membri dell'UE. Non è necessario che i membri del comitato abbiano la cittadinanza di sette diversi paesi dell'UE. I sette membri che rispondono ai suddetti criteri e che non sono deputati al Parlamento europeo vanno indicati alla Commissione al momento della registrazione dell'iniziativa proposta e i loro nominativi devono essere pubblicati sul sito della Commissione dedicato al diritto d'iniziativa dei cittadini.

Il comitato è considerato l'«organizzatore» ufficiale dell'iniziativa ed è responsabile della gestione dell'intera procedura.

Il comitato deve designare fra i suoi membri un rappresentante e un supplente incaricati di parlare e agire a loro nome nei confronti della Commissione.

---

(7) Per verificare le competenze della Commissione, consultare:  
<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/competences?lg=it>

(8) Per saperne di più sui metodi alternativi per rivolgersi alle istituzioni europee o fare pressione sull'UE:  
<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/alternative-ways-eu?lg=it>

(9) Non è necessario che i cittadini siano iscritti nelle liste elettorali, basta che abbiano raggiunto l'età richiesta (18 anni in ogni paese, tranne l'Austria, dove ne bastano 16).



## Registrazione dell'iniziativa sul sito web della Commissione

Prima di iniziare la raccolta delle dichiarazioni di sostegno da parte dei cittadini, occorre registrare l'iniziativa sull'apposito sito web della Commissione:

<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/registration?lg=it>



A tal fine, occorre fornire le seguenti informazioni in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE:

- › il titolo dell'iniziativa (max 100 battute);
- › il suo oggetto (max 200 battute);
- › una descrizione dei suoi obiettivi (max 500 battute);
- › le disposizioni dei trattati dell'UE ritenute pertinenti all'azione proposta <sup>(10)</sup>;
- › generalità dei sette membri richiesti del comitato dei cittadini (nome e cognome, indirizzo postale, nazionalità e data di nascita), indicando in modo specifico il rappresentante e il supplente, nonché i loro indirizzi di posta elettronica e numeri di telefono;
- › documenti che comprovino nome e cognome, indirizzo postale, nazionalità e data di nascita di ciascuno dei sette membri del comitato dei cittadini;
- › tutte le fonti di sostegno e finanziamento dell'iniziativa (conosciute al momento della registrazione) il cui importo sia pari o superiore a 500 euro all'anno per sponsor.

### **È possibile fornire a titolo facoltativo:**

- › l'indirizzo del sito web eventualmente creato per l'iniziativa;
- › un allegato con informazioni più dettagliate sull'iniziativa;
- › la bozza di un atto legislativo.

<sup>(10)</sup> Per ulteriori informazioni sui trattati dell'UE, vedere:  
<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/competences?lg=it>

## Condizioni

La registrazione non è automatica. Prima della registrazione ufficiale dell'iniziativa e del suo inserimento nel sito web della Commissione, quest'ultima ha due mesi per verificare se:

- il comitato dei cittadini sia stato costituito e i referenti siano stati designati;
- l'iniziativa non esuli manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta legislativa per applicare i trattati dell'UE;
- l'iniziativa non sia manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria;
- l'iniziativa non sia manifestamente contraria ai valori sanciti dai trattati dell'UE <sup>(11)</sup>.

Una volta registrata l'iniziativa, il rappresentante e il supplente del comitato dei cittadini hanno accesso ad un account sicuro sul sito della Commissione, dove possono ottenere informazioni sulle varie fasi della procedura e gestire tutta la documentazione da presentare nel contesto dell'iniziativa proposta.

In particolare, l'account consente di caricare le traduzioni dell'iniziativa in altre lingue ufficiali dell'UE. È indispensabile garantire che le traduzioni siano conformi all'originale. La Commissione non le pubblicherà in caso di incongruenze manifeste e sostanziali.

Inoltre, occorre fornire regolarmente informazioni aggiornate su tutte le fonti di sostegno e di finanziamento il cui importo superi i 500 euro all'anno per sponsor.

*NB: – Un'iniziativa registrata può essere ritirata dagli organizzatori in qualsiasi momento prima dell'invio delle dichiarazioni di sostegno alle autorità nazionali competenti per verifica. Il ritiro è irreversibile. Un'iniziativa ritirata non può essere ripresentata, e tutte le dichiarazioni di sostegno raccolte diventano prive di valore. Le iniziative ritirate – così contrassegnate – resteranno visibili sul sito della Commissione nella sezione «iniziative archiviate».*

- *Per motivi di trasparenza, il testo delle iniziative proposte la cui registrazione sia stata rifiutata e la decisione della Commissione contenente la giustificazione del rifiuto possono anche essere consultati sul sito della Commissione: <http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/initiatives/non-registered?lg=it>*

<sup>(11)</sup> Articolo 2 del trattato sull'Unione europea: «L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini».



## Ottenere la certificazione del sistema di raccolta online

Chi desidera raccogliere le dichiarazioni di sostegno per via elettronica è tenuto ad attivare un sistema di raccolta online che risponda a certi requisiti tecnici.

Il sistema deve essere in grado di garantire che:

- possano presentare una dichiarazione di sostegno soltanto le persone fisiche (e non i computer);
- le modalità di raccolta e conservazione dei dati forniti online siano sicure;
- le dichiarazioni di sostegno possano essere prodotte in un formato che consenta la verifica da parte delle autorità nazionali competenti.

Le caratteristiche tecniche e di sicurezza che il sistema deve presentare figurano in un apposito regolamento (cfr. link qui sotto).

Per aiutare nella messa a punto del sistema, la Commissione ha elaborato un software open source che risponde a tutti i requisiti richiesti.

Prima di procedere alla raccolta online delle dichiarazioni di sostegno, occorre ottenere la certificazione del sistema dalle autorità competenti del paese europeo in cui i dati saranno conservati.

La certificazione è necessaria anche se ci si avvale del software messo a disposizione dalla Commissione, poiché tale software riguarda soltanto parte del sistema di raccolta. In questo caso, tuttavia, la certificazione risulta agevolata.

Le autorità competenti hanno un mese per rispondere alla richiesta. Una volta ottenuta la certificazione, occorre pubblicarne una copia sul sito web dell'iniziativa.

*NB: – La certificazione può essere ottenuta sia prima che dopo la registrazione dell'iniziativa sul sito della Commissione.*

- Dal luglio 2012, viste le difficoltà incontrate dai primi organizzatori a creare il proprio sistema di raccolta online, la Commissione si offre di ospitare in via temporanea i sistemi di raccolta degli organizzatori. Per ulteriori informazioni: <http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/hosting>*

### Documentazione utile

- Regolamento che fissa i requisiti tecnici e di sicurezza del sistema utilizzato: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:301:0003:0009:it:PDF>
- Software open source elaborato dalla Commissione: <http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/software?lg=it>
- Elenco delle autorità nazionali che certificano i sistemi di raccolta online: <http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/authorities-online-systems?lg=it>



## Raccolta delle dichiarazioni di sostegno

Una volta ultimata la registrazione dell'iniziativa, è possibile cominciare a raccogliere le dichiarazioni di sostegno dei cittadini. Si ha a disposizione un anno per farlo. Le dichiarazioni di sostegno possono essere raccolte su carta e/o online.

Per la raccolta delle dichiarazioni di sostegno occorre utilizzare appositi moduli conformi ai modelli indicati nel regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini e contenenti tutte le informazioni necessarie sull'iniziativa proposta. Tali informazioni devono essere identiche a quelle pubblicate sul sito della Commissione in merito all'iniziativa.

Dall'account riservato agli organizzatori è possibile scaricare i seguenti moduli preimpostati e precompilati, che consentono di scegliere:

- il paese dell'UE in cui si desiderano raccogliere le dichiarazioni di sostegno;
- in quale lingua, tra quelle ufficiali dell'UE, compilare i campi per i nominativi;
- in quale lingua fornire le informazioni sull'iniziativa, scegliendo tra quelle in cui è pubblicata sul sito.

### Protezione dei dati personali

Durante l'intera procedura gli organizzatori sono tenuti a rispettare la legislazione vigente sulla protezione dei dati personali. In particolare, prima di raccogliere le dichiarazioni di sostegno, occorre informarne le autorità garanti <sup>(12)</sup> dei paesi europei in cui i dati saranno trattati. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali, andare alla sezione «Come vengono protetti i dati dei firmatari».

## Numero minimo di firmatari per Stato membro

Non è necessario raccogliere le dichiarazioni di sostegno in tutti i 28 paesi dell'UE. Occorre, tuttavia, avere un numero minimo di firmatari in almeno sette paesi (le soglie per paese figurano nella seguente tabella).

*NB: le dichiarazioni di sostegno raccolte negli Stati membri in cui la soglia minima non è stata raggiunta saranno comunque conteggiate ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di un milione di firme.*

### NUMERO MINIMO DI FIRMATARI PER PAESE PER LE INIZIATIVE REGistrate DAL 1° LUGLIO 2014 IN POI <sup>(13)</sup>

Austria		13 500
Belgio		15 750
Bulgaria		12 750
Cipro		4 500
Croazia		8 250
Danimarca		9 750
Estonia		4 500
Finlandia		9 750
Francia		55 500
Germania		72 000
Grecia		15 750
Irlanda		8 250
Italia		54 750
Lettonia		6 000
Lituania		8 250
Lussemburgo		4 500
Malta		4 500
Paesi Bassi		19 500
Polonia		38 250
Portogallo		15 750
Regno Unito		54 750
Repubblica ceca		15 750
Romania		24 000
Slovacchia		9 750
Slovenia		6 000
Spagna		40 500
Svezia		15 000
Ungheria		15 750

<sup>(13)</sup> Per le iniziative registrate prima del 1° luglio 2014, il numero minimo di firmatari è indicato sul sito: <http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/signatories?lg=it>



Risposta delle autorità  
nazionali entro **3 mesi**

## Certificazione delle dichiarazioni di sostegno

Dopo aver raccolto le necessarie dichiarazioni di sostegno per l'iniziativa proposta, occorre chiedere alle autorità nazionali competenti di ogni Stato membro in cui le dichiarazioni sono state raccolte di certificare il numero delle dichiarazioni di sostegno valide per quel paese.

La certificazione va richiesta separatamente, e soltanto una volta, per ciascuno Stato membro in cui le dichiarazioni sono state raccolte.

Le dichiarazioni di sostegno possono essere inviate sia su carta che per via elettronica. Occorre separare le dichiarazioni raccolte su carta da quelle raccolte online e quelle sottoscritte con un sistema di firma elettronica.

Le dichiarazioni di sostegno raccolte online possono essere stampate e inviate su carta oppure inviate su supporto elettronico con mezzi sicuri, ad esempio come file criptati su un CD-ROM. Possono essere utilizzati anche file XML se l'autorità nazionale competente li accetta (è possibile verificarlo sul sito della Commissione). Il software messo a punto dalla Commissione consente l'invio delle dichiarazioni in formato XML.

Le autorità nazionali competenti hanno tre mesi per certificare il numero delle dichiarazioni valide. Per verificare le dichiarazioni, si avvalgono di appositi strumenti, tra cui controlli a campione.

Si consiglia di raccogliere più dichiarazioni di sostegno del necessario perché le autorità nazionali potrebbero certificare un numero di dichiarazioni inferiore a quello fornito.

### Documentazione utile

- › Elenco delle autorità nazionali che certificano il numero delle dichiarazioni di sostegno valide  
<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/authorities-verification?lg=it>



## Presentazione dell'iniziativa alla Commissione

Una volta ottenuti dalle autorità nazionali competenti i certificati che attestano l'avvenuta raccolta del numero di dichiarazioni di sostegno necessario (un milione in tutto con il numero minimo raggiunto in almeno sette paesi dell'UE), è possibile presentare l'iniziativa alla Commissione per esame.

- › Va ricordato che c'è l'obbligo giuridico di distruggere tutte le dichiarazioni raccolte e le eventuali copie entro un mese dalla presentazione dell'iniziativa, oppure entro 18 mesi dalla sua registrazione (se il numero delle dichiarazioni di sostegno dovesse risultare insufficiente).

UN MILIONE  
DI FIRME?

TAPPE SUCCESSIVE



Nei tre mesi successivi alla presentazione di un'iniziativa che ha ottenuto il numero richiesto di dichiarazioni di sostegno:

- › i rappresentanti della Commissione incontrano gli organizzatori per consentire loro di esporre in dettaglio le tematiche sollevate dall'iniziativa;
- › gli organizzatori hanno la possibilità di presentare la loro iniziativa in un'audizione pubblica presso il Parlamento europeo;
- › a seguito di un attento esame dell'iniziativa, la Commissione adotta una risposta ufficiale in cui illustra le eventuali azioni che intende proporre e le sue motivazioni.

La risposta, che prende la forma di una comunicazione, è adottata dal Collegio dei commissari e pubblicata in tutte le lingue dell'UE.

Se, a seguito di un'iniziativa dei cittadini, la Commissione decide di presentare una proposta legislativa, inizia l'usuale processo di elaborazione di una proposta della Commissione (consultazione pubblica, valutazione d'impatto ecc.). Una volta adottata dalla Commissione, la proposta viene sottoposta al legislatore (il Parlamento europeo e il Consiglio, oppure in alcuni casi soltanto il Consiglio), che dovrà adottarla affinché possa avere forza di legge.

## LE PRIME TRE INIZIATIVE che hanno raccolto più di un milione di firme

### RIGHT2WATER

«Right2Water» sollecitava *«una normativa che sancisca il diritto umano universale all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, come riconosciuto dalle Nazioni Unite, e promuova l'erogazione di servizi idrici e igienico-sanitari in quanto servizi pubblici fondamentali per tutti»*.

La Commissione ha risposto positivamente alle richieste nell'ambito delle competenze che le sono attribuite dai trattati e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. Si è impegnata a condurre una serie di azioni, tra cui una consultazione pubblica (giugno-settembre 2014), una valutazione (iniziata nel luglio 2015) della direttiva sull'acqua potabile, la definizione di una serie più ampia di parametri di confronto per i servizi idrici e la promozione dell'accesso universale all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, quale priorità dell'agenda post-2015 per lo sviluppo. Gli sforzi compiuti dall'UE in quest'ultimo campo hanno notevolmente contribuito a mantenere l'accesso universale all'acqua e ai servizi igienico-sanitari nell'elenco degli obiettivi di sviluppo sostenibile (settembre 2015). Infine, non va dimenticato che ancora durante il periodo di raccolta delle firme, la Commissione ha escluso il settore idrico dall'ambito di applicazione della direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

### UNO DI NOI

«Uno di noi» chiedeva all'UE di *«smettere di finanziare attività che implicano la distruzione di embrioni umani, in particolare nei settori della ricerca, degli aiuti allo sviluppo e della salute pubblica»*.

La Commissione ha adottato una comunicazione in cui spiega che non intende presentare una proposta legislativa, poiché ritiene adeguato il vigente quadro normativo dell'UE, recentemente adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

### STOP VIVISECTION

«Stop vivisection» chiedeva alla Commissione di *«abrogare la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e di presentare una nuova proposta che elimini la sperimentazione animale e renda invece obbligatorio l'uso – nella ricerca biomedica e tossicologica – di dati direttamente rilevanti per la specie umana»*.

La Commissione condivide la convinzione che la sperimentazione animale vada progressivamente eliminata. Tuttavia, un divieto totale della ricerca sugli animali nell'UE sarebbe prematuro e rischierebbe di cacciare la ricerca biomedica dall'Europa. In tale contesto, la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ha la funzione di garantire un elevato livello di tutela degli animali. Abrogare la direttiva non servirebbe a prevenire l'uso degli animali negli esperimenti, mentre non consentirebbe di disciplinare il modo in cui tali esperimenti vengono condotti, renderebbe più vulnerabili gli animali utilizzati e ostacolerebbe la prospettiva di mettere a punto alternative.

La Commissione è impegnata in una serie di ulteriori azioni per eliminare progressivamente la sperimentazione animale. Nel 2016 organizzerà una conferenza destinata alla comunità scientifica e ai portatori d'interessi e in tale occasione presenterà una relazione sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese.

Iniziativa	Presentazione alla Commissione	Data della riunione tra gli organizzatori e la Commissione	Data dell'audizione pubblica al Parlamento europeo	Data della risposta della Commissione
Right2Water ECI(2012)000003	20.12.2013	17.2.2014	17.2.2014	19.3.2014
Uno di noi ECI(2012)000005	28.2.2014	9.4.2014	10.4.2014	28.4.2014
Stop vivisection ECI(2012)000007	3.3.2015	11.5.2015	11.5.2015	3.6.2015

**Le informazioni complete sul seguito dato dalla Commissione sono disponibili al seguente indirizzo:**

- [http://ec.europa.eu/dgs/secretariat\\_general/followup\\_actions/citizens\\_initiative\\_it.htm](http://ec.europa.eu/dgs/secretariat_general/followup_actions/citizens_initiative_it.htm)

# COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

**Consulta il sito web della Commissione e il registro delle iniziative dei cittadini:**

<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/welcome?lg=it>

Sul sito troverai:

- informazioni su tutte le iniziative dei cittadini, classificate a seconda del loro stato (aperte alla firma, chiuse alla firma, obsolete ecc.);
- uno strumento di ricerca per trovare le iniziative che t'interessano;
- informazioni dettagliate sulle norme che disciplinano il diritto d'iniziativa, come pure l'elenco delle autorità nazionali competenti, orientamenti e una sezione domande e risposte;
- il modulo di registrazione;
- per gli organizzatori di un'iniziativa, l'accesso all'account che consente di gestire l'iniziativa dopo averla registrata sul sito della Commissione.

## **Altre domande? Contatta Europe Direct**

Tel. 00 800 6 7 8 9 10 11 (\*)

[http://europa.eu/contact/call-us/index\\_it.htm](http://europa.eu/contact/call-us/index_it.htm)

E-mail: [http://europa.eu/contact/write-to-us/index\\_it.htm](http://europa.eu/contact/write-to-us/index_it.htm)

È anche possibile rivolgersi al centro Europe Direct del proprio paese. Per trovare un centro, consultare: [http://europa.eu/contact/meet-us/index\\_it.htm](http://europa.eu/contact/meet-us/index_it.htm)

(\*) Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

## **Avvertenza**

Questa pubblicazione offre informazioni generali sulle norme che disciplinano il diritto d'iniziativa dei cittadini europei. I contenuti non sono giuridicamente vincolanti e non pretendono di essere esaustivi.

Le norme dettagliate figurano nel regolamento (UE) n. 211/2011 riguardante l'iniziativa dei cittadini:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:065:0001:0022:IT:PDF>



UN NUOVO DIRITTO PER I CITTADINI DELL'UE

# IL TUO CONTRIBUTO AL PROGRAMMA LEGISLATIVO DELL'UE!

Per saperne di più sul tuo nuovo diritto:

[http://ec.europa.eu/citizens-initiative/  
public/welcome?lg=it](http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/welcome?lg=it)

